

## DOMENICA 3 MAGGIO 2020

### Le guide vere e credibili

(Giovanni 10,1-10)

<sup>1</sup>Gesù disse: 'Io vi assicuro che se uno entra nel recinto delle pecore senza passare dalla porta, ma si arrampica da qualche altra parte, è un ladro e un bandito. <sup>2</sup>Invece, chi entra dalla porta è il pastore. <sup>3</sup>A lui il guardiano apre, e le pecore ascoltano la sua voce; egli le chiama per nome e le porta fuori. <sup>4</sup>E dopo averle spinte fuori tutte, cammina davanti a loro. E le sue pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. <sup>5</sup>Un estraneo, invece, non lo seguono, anzi fuggono da lui, perché non conoscono la voce degli estranei'. <sup>6</sup>Gesù disse questa parabola, ma quelli che ascoltavano non capirono ciò che egli voleva dire. <sup>7</sup>Gesù riprese a parlare. Disse: 'Io sono la porta per le pecore. Ve l'assicuro. <sup>8</sup>Tutti quelli che sono venuti prima di me sono ladri e banditi; ma le pecore non li hanno ascoltati. <sup>9</sup>Io sono la porta: chi entra attraverso me sarà salvo. Potrà entrare e uscire e trovare cibo. <sup>10</sup>Il ladro viene soltanto per rubare, uccidere o distruggere. Io invece sono venuto perché abbiano la vita, una vita vera e completa.

Anche il Vangelo di questa domenica (Giovanni 10,1-10) si pone in profonda sintonia con la situazione dolorosa che stiamo vivendo e con il desiderio della ripresa come del resto avviene nei diversi contesti storici a cui il Vangelo parla.

Gesù di Nazaret liberato dalle sovrastrutture ideologico-sacrali o peggio dalle strumentalizzazioni con scopi di potere religioso e politico può esprimere la sua proposta di vita a tutte le persone, partendo proprio dalla sua laicità.

Osservando il potere, la violenza, la corruzione di quanti pretendevano di essere guide spirituali e politiche del popolo, Gesù afferma: "Quelli che sono venuti prima di me sono ladri e banditi... Il ladro viene soltanto per rubare, uccidere e distruggere...".

A proposito si può ricordare il contenuto impressionante della trasmissione televisiva Report su Rai 3 del 20 aprile in riferimento alla ultra destra economica, politica e religiosa di Usa ed Europa con i protagonisti della destra politica e religiosa italiana, in contrasto con papa Francesco ritenuto il nemico principale.

In alternativa Gesù propone la sua persona, le sue parole e i suoi atteggiamenti come qualità e caratteristiche del pastore buono; entra dalla porta dell'ovile, chiama le pecore per nome, cammina davanti a loro e le porta a mangiare in pascoli erbosi, a dissetarsi con acqua pulita.

Le pecore lo seguono perché conoscono la voce, dato che vivono insieme, condividono le situazioni, anche quelle di pericolo di fronte alle quali il pastore non fugge, come fa un mercenario, ma rimane, disponibile a proteggere la vita delle pecore, fino a dare la propria vita.

Dentro e oltre all'immagine Gesù condivide la vita della gente, mosso da continua compassione, cioè vibrazione dell'anima per le loro situazioni.

Sta in mezzo, accoglie, ascolta, incoraggia, guarisce, perdona, insegna, infonde continua fiducia, si accorge ed evidenzia l'oppressione e l'umiliazione che subiscono dal potere, primo quello religioso.

Essere e imparare ad essere con profondità di riferimento sempre, in una situazione particolare come quella che stiamo vivendo.

Genitori e nonni nelle case con i bambini e i ragazzi, insegnanti collegati con i loro alunni; medici e infermieri coinvolti pienamente con gli ammalati; volontari di varie associazioni e istituzioni; responsabili delle Istituzioni e degli Enti locali, papa, vescovi e preti.

Per tanti c'è stato e c'è un coinvolgimento in piena sintonia con il pastore del Vangelo.

Tanti medici, infermieri, preti, religiosi e religiose sono morti; numeri che fanno impressione e inducono a riflessione.

Presenza, coinvolgimento, disponibilità e dedizione, attenzione agli altri sono le caratteristiche di pastori, donne e uomini, credibili.